

FISCO E SENTENZE

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

Imposte locali. I passaggi da effettuare in vista della scadenza del 16 dicembre

Prime case «assimilate», decidono legge o Comune

La Tasi sostituisce l'Imu anche sull'immobile all'ex coniuge

Luigi Lovocchio

L'applicazione della Tasi all'abitazione principale crea dubbi operativi in ordine alle situazioni di assimilazione e a quelle che presentano alcune deviazioni rispetto alla condizione classica di legge. Sono presenti in vista del 16 dicembre

perché si tratta di materia comune devoluta dalla legge alle decisioni locali. In assenza di precisazioni, l'assimilazione dovrebbe valere per entrambi i tributi, stante l'ampiezza del richiamo alla disciplina dell'Imu. Si può in sostanza ritenere, in via generale, che in presenza di previsioni Tasi mutate dalle regole Imu, queste ultime possano operare "in default" nella loro interezza. Per le assimilazioni di legge, invece, i Comuni non dovrebbero avere alcuna potestà di intervento, poiché al cospetto di una norma appartenente alla funzione imperante riservata al legislatore statale.

Assimilazioni regolamentari

Le assimilazioni regolamentari che possono trovare ingresso nella Tasi sono due. La prima riguarda immobili non locati appartenenti a anziani o disabili residenti in istituti di ricovero. La seconda si rivolge invece ai comodati gratuiti parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione che la casa sia adibita ad abitazione principale del comodatario. A questa condizione se ne aggiunge un'altra scelta dal comune tra queste due: 1) per la quota di rendita catastale non supera 500 euro 2) ovvero se il comodatario appartiene a un nucleo familiare con valore I see non su-

periore a 15 mila euro. Pertanto, se il Comune ha adottato una delibera di assimilazione di queste due fattispecie ai fini dell'Imu, in assenza di contrarie indicazioni, la stessa avrà effetti anche per la Tasi.

Assimilazioni legali

Passando alle assimilazioni legali, la prima individuata risiede nella non individuazione delle medesime. Vi rientra senza dubbio l'unità immobiliare non locata né data in comodato, appartenente a cittadini italiani iscritti all'Aire pensionati all'estero. Se il pensionato possiede più unità aventi i requisiti di legge, solo una, a scelta del contribuente, sarà considerata abitazione principale sia ai fini Imu sia ai fini Tasi.

Nell'articolo 13 del decreto legge 201/11 non si rinvengono altre ipotesi di assimilazione. Se però si guarda il Dl 102/13, si rilevano tre fattispecie di assimilazione Imu, e quindi valevoli per la Tasi: 1) gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari; 2) gli alloggi sociali; 3) una unità non locata appartenente ai dipendenti delle forze armate e agli altri soggetti ivi precisati.

La casa di abitazione assegnata

dal giudice in sede di separazione o divorzio non è espressamente equiparata all'abitazione principale ma si ritiene che in chiave sistemica possa giungere ugualqualcosa a questa conclusione. L'individuazione di questa casistica di assimilazioni ope legis all'abitazione principale è di ausilio al contribuente per individuare l'aliquota Tasi applicabile, soprattutto nei comuni che, oltre a non aver precisato in delibera il perimetro della nozione in esame, hanno deciso che la Tasi si applichi solo all'abitazione principale.

Prima casa locata in parte

Un altro caso particolare riguarda l'abitazione principale parzialmente locata. In questo caso, è indubbio che l'immobile conserva tale qualifica. Ci si chiede però se sia dovuta la quota a carico dell'inquilino nella misura decisa dal Comune (tra il 10% e il 30%). A un'interpretazione letterale sembra preferibile una lettura di carattere sistematico in forza della quale la quota del detentore è dovuta solo all'ipotesi in cui questi, da solo o con altri detentori, abbia a disposizione l'intero immobile. Laddove invece il bene sia nell'utilizzo contestuale del proprietario, la Tasi dovrebbe essere interamente a carico di quest'ultimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

CONSIGLIO DEI MINISTRI Vittime di reati con più tutele

Approvato dal Consiglio dei ministri di ieri il decreto legislativo su diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato. L'attuazione della legge (n. 2012/29/Ue. Il decreto entrerà in vigore la decisione quadro 2001/77/Gai e riguarda donatori minori, chi ha subito violenza, oltre a stranieri in difficoltà con la lingua italiana. Tra le novità, il diritto della «persona legata da relazione affettiva e stabilmente convivente» - e quindi non più solo del coniuge - di esercitare i diritti a titolo di «erede» quando la vittima del reato sia deceduta. In caso di delitti commessi con violenza alla persona, inoltre, la vittima potrà essere informata della scarcerazione o dell'evasione dell'imputato o del condannato. E sempre per garantire più tutela ai soggetti deboli (e vittime di reato) spunta l'assicurazione che la persona particolarmente vulnerabile non abbia contatti con quella sottoposta a indagini. Più cautele anche nelle testimonianze, con il divieto di chiamare più volte la vittima a rendere sommarie informazioni. Quanto agli stranieri, verrà garantito il diritto di presentare denuncia nella propria lingua, insieme al diritto di riceverne copia tradotta.

L'UNADIS SULLE ENTRATE «Dirigenti, scoperti almeno 200 uffici»

Sono 200-250 gli uffici scoperti dell'agenzia delle Entrate. La stima è dell'Unadis, sindacato dei dirigenti della pubblica amministrazione, che in una lettera al direttore delle Entrate, Rossella Orlandi, ha evidenziato che ci sono posizioni lasciate prive di qualunque copertura sia pure provvisoria, nonostante la riorganizzazione dell'Agenzia. La situazione è determinata dal fatto che, secondo l'Unadis, si continuano ad assegnare più uffici a singoli dirigenti di ruolo e ci sono quindi posizioni ricoperte ad interim da persone a cui «sarà chiesto, a parità di retribuzione, di lavorare per due, tre, quattro persone».

Cassazione. I giudici si pronunciano sull'eredità Versace

Per la stima del patrimonio vale l'ultimo bilancio societario

Angelo Busani

Finisce in pareggio la "partita" tra Allegra Versace e il fisco circa il pagamento dell'imposta di successione dovuta a seguito del decesso del noto stilista nel 1997. La Cassazione si è infatti occupata di due diversi casi, decidendo, con la sentenza n. 25007 dell'11 dicembre 2015, a favore del fisco e invece a favore dell'erede nella sentenza n. 25008.

Nel primo caso si discuteva dell'imposta relativa alla successione del 50% del capitale della Gianni Versace Spa: la Cassazione ha affermato che, al fine della determinazione del patrimonio netto della società la cui quotazione è oggetto di successione, si deve tener conto del bilancio d'esercizio e non si può fondare detta valorizzazione su un bilancio straordinario infrannuale. Nella fattispecie dalla Suprema corte, rispetto a un bilancio d'esercizio (chiuso al 31 dicembre 2006) nel quale era rappresentato un patrimonio netto più consistente, era stato approvato un successivo bilancio straordinario (riferito alla data di morte) che esprimeva un patrimonio netto di minore entità perché risentiva di una distribuzione di riserve (anteriori alla morte, ma posteriori alla chiusura dell'ultimo bilancio) nel frattempo intervenuta (e fondata su decisioni assunte nell'esercizio anteriore). La Cassazione svolge il suo ragionamento in base alla considerazione secondo cui, ai fini della determinazione della ba-

se imponibile relativamente ad azioni o di società comprese nell'attivo ereditario, occorre avere riguardo al valore delle stesse che risulti dall'ultimo bilancio. Trattandosi dunque di un criterio stabilito dalla legge, esso non ammette correttivi non altrettanto dotati di un supporto normativo. Ne consegue che la base imponibile relativamente ad azioni, titoli e quote sociali non

può essere determinata, ove risultino valori emergenti da bilancio regolarmente approvato, assumendo come criterio di computo distinte risultanze tratte da documenti diversi, quali un bilancio infrannuale.

Nella causa decisa con la sentenza n. 25008 si discuteva della restituzione di un tributo (il "famoso" contributo straordinario per l'Europa) versato dallo stilista e dovuto a rimborso. Il rimborso era stato negato sul presupposto che il credito non era stato indicato dall'erede nella dichiarazione di successione, e ciò in quanto, per l'articolo 48 del decreto legislativo 346/90, i debitori del defunto non possono pagare le somme dovute agli eredi se non è stata fornita la prova della presentazione della dichiarazione di successione. La Cassazione argomenta che la presentazione dell'istanza di rimborso da parte dell'erede, avendo come destinatario la stessa amministrazione finanziaria, poteva e doveva valere come dichiarazione volta a indicare il credito e a integrare la dichiarazione di successione. Infatti, l'articolo 48 del decreto 346/90, non può essere riferita al credito derivante da rapporti d'imposta. Ne consegue che tale norma non interferisce col diritto alla restituzione dei tributi versati dal defunto (e non più dovuti) nei casi in cui il credito restitutorio sia dall'amministrazione riconosciuto esistente.



QUOTIDIANO DEL FISCO Su contraddittorio e Cassazione l'analisi di Raffaele Rizzardi

Sul Quotidiano del Fisco tutti i giorni l'offerta informativa del Gruppo Sole 24 Ore in materia tributaria e gli approfondimenti in esclusiva: oggi l'analisi di Raffaele Rizzardi sull'obbligo di contraddittorio preventivo.

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agricoltura. Esenzione con la legge di Stabilità in base alla circolare 9/1993

Ultimo saldo per i terreni di mezza montagna

Maria Carla De Cesari

Per chi possiede terreni in zone collinari o di mezza montagna soggetti a Imu, anche dopo il decreto legge 4/2015, il pagamento entro mercoledì 16 dicembre costituirà l'ultimo saldo. Dal 2016 anche per i terreni di mezza montagna torna l'esenzione se il fondo si trova in uno dei comuni elencati nella circolare del ministero delle Finanze 9 del 14 giugno 1993 («Gazzetta Ufficiale» 141 del 18 giugno 1993). Un'esenzione ampia, al posto di quella ridotta prevista dal Dl 4/2015 che fariferimento alla classificazione Istat dei comuni (montani, non montani e parzialmente montani).

Di fronte alle proteste, il Governo è intervenuto con il decreto legge 4/2015 che ha ridimensionato la platea dei nuovi soggetti all'obbligo dell'Imu agricola. La norma, infatti, ha previsto il pagamento per terreni non montani (per tutti i proprietari non coltivatori diretti e non imprenditori agricoli). Va ricordato che se in base alla circolare 1993 i terreni erano montani e ora sono soggetti a Imu, per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli c'è una detrazione di 200 euro. Tante regole in pochi mesi hanno portato a spostare più volte la data per i versamenti. Mercoledì 16 però la scadenza dell'ultimo saldo. Per i terreni che dal 2016 saranno esclusi da Imu ritorna la tassazione Irpef sul reddito dominicale.

di trovare una parte della copertura per il bonus riconosciuto ai lavoratori dipendenti di 80 euro: con decreto dell'Economia, dell'Interno e delle Politiche agricole del 28 novembre 2014 si è rivista la localizzazione dell'esenzione Imu, collegandola all'altitudine della casa comunale e alla qualificazione dei proprietari. In pratica l'esenzione era totale per i terreni collocati in Comuni la cui casa comunale è situata a oltre 600 metri, era destinata solo ai coltivatori e agli imprenditori agricoli per i terreni in centri dove il municipio si trova a un'altitudine compresa fra 281 e 600 metri. In tutti gli altri casi c'era l'obbligo di pagamento.

Di fronte alle proteste, il Governo è intervenuto con il decreto legge

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consulta. Per gli amministratori responsabilità allargata

Snc, incostituzionale la prescrizione breve

Alessandro Galimberti

Anche nelle Snc deve essere prevista la sospensione della prescrizione per gli atti di mala gestione compiuti dagli amministratori in carica. Lo ha stabilito la Consulta (sentenza 262/15, depositata ieri) dichiarando l'incostituzionalità del codice civile (articolo 2941, n.7) nella parte in cui non prevede, in sostanza, l'equiparazione, a questi effetti, di tutte le società commerciali. Chiamata a pronunciarsi sul ricorso di un collegio arbitrale di Padova - che doveva valutare gli illeciti di un amministratore di

snc per 32 anni, di cui 27 «obliati» dalla prescrizione, appunto - la Corte ha rilevato che il contrasto con il principio di eguaglianza appare stridente, in particolare, nella comparazione tra la società in nome collettivo e la società in accomandita semplice, assoggettata alle disposizioni della società in nome collettivo compatibili con il tipo sociale. Pur accomunate da una disciplina omogenea nei suoi tratti salienti, tali società differiscono nel regime di sospensione della prescrizione delle azioni di responsabilità. Si tratta di una di-

sparità di trattamento priva di una giustificazione plausibile». A giudizio della Consulta «durante la carica degli amministratori è più difficile per la società acquisire compiuta conoscenza degli illeciti che essi hanno commesso e determinarsi a promuovere le azioni di responsabilità» e in questo contesto «la personalità giuridica (che oggi fa da discriminante in materia di prescrizione, ndr) non configura un elemento qualificante e idoneo a tracciare un discrimine ragionevole tra le diverse società». Anche perché «un criterio distintivo calibrato sulla personalità giuridica si palesa irragionevole in un contesto normativo che regola, tra i molteplici tipi sociali, confini sempre più fluidi e ricorrenti occasioni di osmosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TV A CURA DI LUIGI PAINI

La città proibita
21.15 | **RAI MOVIE**
Film con Gong Li (nella foto)

DA NON PERDERE
21.10 | **SKY ARTE**
Sinatra: All or nothing at all.
La vita di Frank Sinatra raccontata grazie ai commenti degli amici e alle sue stesse parole, con materiali originali e un raro filmato del "Retirement Concert" del 1971; la regia è del premio Oscar Alex Gibney.

21.15 | **RAI 5**
Servillo legge Napoli.
Poesie e testi di giganti della cultura napoletana nell'interpretazione di Toni Servillo: fra i molti autori citati, Salvatore Di Giacomo, Eduardo De Filippo e Raffaele Viviani.

22.00 | **BBC KNOWLEDGE**
Viaggio nell'arte gotica.
L'horror di ispirazione gotica e fantasy e i suoi maggiori rappresentanti, da Bram Stoker a Mary Shelley.

24.00 | **RAI UNO**
L'esercito più piccolo del mondo.
Cosa significa indossare ai nostri giorni una divisa disegnata nel 500? La Guardia Svizzera al tempo di Papa Francesco, nel documentario di Gianfranco Pannone.

ATTUALITÀ
20.10 | **RAITRE**
Che fuori tempo che fa.
Una protagonista dello sport e un grandissimo della musica: Tania Cagnotto e Stefano Bollani fra gli ospiti di Fabio Fazio.

21.30 | **RAI STORIA**
Eco della storia.
Come sono cambiati gli italiani dalla

fine della Seconda guerra mondiale ai nostri giorni? Gianni Riotta ne discute con Giovanni Valentini.

SPETTACOLO
21.00 | **SKY MAX**
The art of steal - L'arte del furto, di Jonathan Sobol, con Matt Dillon, Kurt Russell, Usa 2013 (90'). Insieme con il fratello decide di rubare un libro dal valore favoloso: ma siamo sicuri che il fratello sia affidabile?

21.00 | **IRIS**
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, Italia 1977 (105'). La Roma papalina è agli sgoccioli: per Manfredi l'ambiente ideale in cui scatenare la sua vis comica.

21.30 | **RETE 4**
Codice Mercury, di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin, Usa 1998 (111'). Un bimbo nel mirino dei servizi segreti: senza rendersene conto, ha decrittato un importantissimo codice militare.

22.15 | **LAEFFE**
Love Marilyn - I diari segreti.
Marilyn Monroe e la sua fragole vita privata: pensieri, speranze, paure di una diva ricostruiti attraverso le pagine più intime dei suoi diari.

1.30 | **RAITRE**
Fuori orario.
Una notte di commedie made in Italy: in onda il grande "Risate di gioia" (1960), di Mario Monicelli, "A cavallo della tigre" (1961), di Luigi Comencini, e "Ladro lui, ladra lei" (1957), di Luigi Zampa.

RADIO 24

Scontro sulle banche
10.05 | **I CONTI DELLA BELVA**
L'Europa dice no ai rimborsi di Stato. Conduce Oscar Giannino (foto)

6.15 | **In primo piano - Europa**
di Giulia Crivelli

7.16 | **Reportage**

7.30 | **Si può fare**
con Alessio Maurizi

10.05 | **I conti della Belva**
di O. Giannino e C.A. Carnevale Maffè

12.05 | **L'altra Europa**
di Federico Taddia

13.15 | **Container**
di Massimo De Donato

13.30 | **Giovani talenti**
di Sergio Nava

17.05 | **Radiotube**

UNA SETTIMANA DI WEB
La cronista del mondo dello spettacolo Marta Cagnola (nella foto) di Radio 24 e il social media editor del Sole 24 Ore Daniele Bellasio usano la radio per guidare gli ascoltatori alla scoperta del meglio del web. Un racconto del Paese, della politica, del costume attraverso una settimana di immagini nel web che diventano audio imperdibili.

14.00 | **Fabbrica 2.4**
di Filippo Astone

14.30 | **L'altro pianeta**
di Laura Bettini

15.00 | **Il sabato del villaggio**
con Marta Cagnola

17.05 | **Radiotube**
di Marta Cagnola e Daniele Bellasio

18.05 | **La rosa purpurea**
di Franco Dassisti

19.15 | **Sound Check**
di Gegè Telesforo

21.05 | **Moebius**

di Federico Pedrocchi e Mariachiara Albicocco

21.30 | **Storiace**
di Raffaella Calandra

22.05 | **Il cacciatore di libri**
di Alessandra Tedesco

22.30 | **Economia in pagine**
di Gianfranco Fabi

23.05 | **Indovina chi viene a cena**
di Valentina Furlanetto

GR 24: all'ora STRADE IN DIRETTA: ai 15° e ai 45°

100 SECONDI

24 ORE IN 100 SECONDI

"I 100 secondi di Radio 24 Il Sole 24Ore", il programma che parla dell'economia tanto quanto l'economia parla di te, per aiutarti a capire il mondo che fa parte del tuo quotidiano.

Dal lunedì al venerdì alle 9:00 e alle 17:00, seguilo su Radio 24 e RDS, o guarda online i video delle puntate su radio24.it e rds.it

RDS **RADIO 24** **24 ORE**

Info su www.rds.it, www.radio24.it e www.ilssole24ore.com

IL TEMPO www.ilssole24ore.com/meteo

Oggi **BBmeteo.com**

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 07:53 | 16:40 | Roma ▲ 07:28 | 16:39

Nord:
ancora nebbie e nubi basse tra Liguria e Valpadana, anche al pomeriggio. Più sole sui restanti settori, specie sui rilievi alpini. Temperature stazionarie, massime tra 7 e 13.

Centro e Sardegna:
prevalenza di tempo soleggiato, seppur con nubi basse su Marche, Umbria e soprattutto sulla Toscana. Temperature senza particolari variazioni, massime tra 11 e 16.

Sud e Sicilia:
prevalenza di bel tempo con cieli poco nuvolosi. Qualche nebbia mattutina su Puglia e Sicilia settentrionale. Temperature stazionarie, massime tra 13 e 17.

Domani

ALBA E TRAMONTO: Milano ▲ 07:54 | 16:40 | Roma ▲ 07:29 | 16:39

Nord:
nubi basse diffuse su Valpadana e Liguria, con anche qualche pioviggine sulla Riviera di Levante. Sole e velature sulle Alpi. Temperature in lieve rialzo, massime tra 8 e 13.

Centro e Sardegna:
cieli molto nuvolosi su Toscana ed Umbria. Sui restanti settori generale variabilità con sole alternato a nubi stratificate. Temperature stazionarie, massime tra 12 e 16.

Sud e Sicilia:
tempo ampiamente soleggiato seppur con qualche annuvolamento lungo il litorale campano. Temperature stabili e in lieve flessione, massime tra 12 e 16.

Temperature

Italia	OGGI	DOMANI	Europa	OGGI	DOMANI	Parigi	OGGI	DOMANI
Ancona	6	11	6	12	12	11	6	10
Bari	7	14	8	14	11	8	10	16
Bologna	9	13	7	15	10	8	10	16
Cagliari	7	16	7	15	10	8	10	16
Firenze	6	14	8	13	10	7	10	16
Genova	12	13	10	12	10	8	10	16
Milano	3	8	4	9	11	8	11	20
Napoli	9	15	9	14	12	10	12	21
Roma	12	15	10	12	16	10	12	21
Palermo	3	14	4	13	11	12	11	23
Torino	2	9	2	8	12	12	12	28
Venezia	6	11	6	12	10	10	10	17
Stoccolma	1	2	1	2	5	1	2	10
Tirana	8	14	8	14	10	8	10	16
Vienna	7	12	7	12	9	7	9	16
Zurigo	1	8	2	8	10	1	7	12
Mondo	OGGI	DOMANI	Hong Kong	17	22	18	23	28
Los Angeles	8	21	8	21	9	20	25	
New Delhi	12	21	12	21	12	21	21	
New York	9	21	9	21	11	21	21	
Rio de Janeiro	22	31	22	31	23	36	36	
Singapore	27	29	27	29	28	30	30	
Tokyo	13	17	13	17	10	10	10	
Debole	1	2	1	2	1	1	1	
Moderato	2	3	2	3	2	2	2	
Forte	3	4	3	4	3	3	3	
Calmo	4	5	4	5	4	4	4	
Mosso	5	6	5	6	5	5	5	
Agitato	6	7	6	7	6	6	6	

Sole ☀ Poco nuvoloso ☁ Nuvoloso ☁ Coperto ☁ Pioviggine 🌫 Pioviggine 🌫 Pioggia 🌧 Neve ❄